

La nomina del consiglio d'amministrazione

All'Ersal la DC chiede «solo» tutto il potere

Cosa c'è dietro le manovre in commissione agricoltura - La strana vicenda dell'AIMA

Politica annonaia: martedì le conclusioni

Dure critiche alle polemiche pretestuose della DC

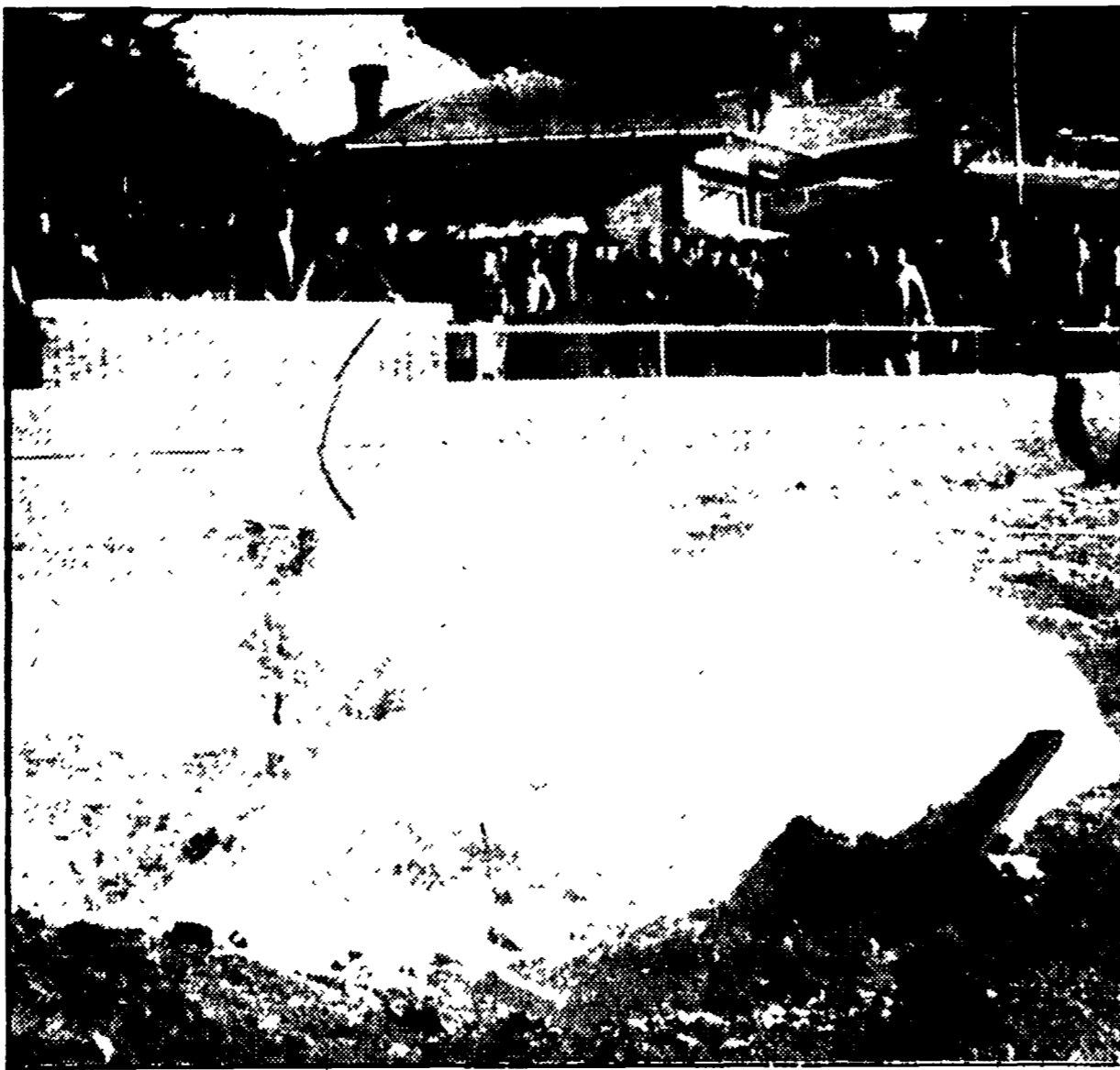
Si concluderà martedì, in consiglio comunale, la discussione sulla politica annonaia del Comune. Le proposte della giunta e dell'assessore Costi per la razionalizzazione della rete distributiva e una lotta più incisiva ai caroviti sono state rievocate ieri sera anche dai rappresentanti del PSI e del PSDI...

Un PCI con mire egemoniche, totalizzante, insopportabile, arrogante... Con questi sottile e logori argomenti il «Popolo» e il consigliere democristiano Franco Bruni hanno reagito alla proposta della giunta per i ritardi nella costituzione di un consiglio di amministrazione dell'Ersal...

Ci preme allora mettere le cose a posto e ristabilire la verità. Oltre 3 mesi fa l'assessore all'agricoltura Bagnato ha presentato una proposta di delibera alla commissione consiliare per definire le rappresentanze delle organizzazioni professionali in seno al consiglio d'amministrazione dell'Ersal...

Che vuole la DC? Semplice: pretende che su 9 rappresentanti delle organizzazioni professionali 5 (la maggioranza assoluta) vengano attribuiti alla Coldiretti. Il resto andrebbe invece alle altre organizzazioni dei coltivatori e all'associazione degli agrari...

La verità allora è che la DC (ma come si è accennato questo con lo spirito dell'intesa) anche a forza di colpi di mano - è il caso del tentativo ripetuto di far mancare il numero legale per paralizzare la commissione - cerca di battere le vecchie strade.



Recuperati i missili dell'aereo caduto

Una commissione d'inchiesta è stata nominata dal Ministero della Difesa per fare luce sull'incidente all'aereo «F 104» precipitato sull'isola di Lido di Terracina. I missili ariaria trasportati dall'aereo sono stati recuperati dai militari della base NATO di Grazzanise.

Un fatto nuovo nella vicenda dei vari reparti, un prelievo concreto rapporto tra lavoratori e dirigenti è il ripristino del vecchio orario-vitto (cambiato inspiegabilmente dal direttore). Una piattaforma, come si vede, abbastanza organica, che chiama in causa la direzione sanitaria e il personale medico e infermieristico...

Solidarietà ai lavoratori licenziati dalla Fiat di Cassino

La Fiat di Cassino deve riassumere i quattro operai licenziati nei giorni scorsi e avviare subito trattative serie per risolvere i gravi problemi della situazione di tensione dello stabilimento. Così, dopo i lavoratori, il consiglio di fabbrica, l'ILM, si sono espressi, ieri, i partiti democratici di Cassino (PCI, DC, PSI, PSDI) e la federazione unitaria CGIL, CISL e UIL di Frosinone...

Interrogata Isabella De Chirico per l'inchiesta sui quadri falsi

Isabella Far De Chirico, moglie del grande artista recentemente scomparso, è stata interrogata ieri dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Santoro che sta conducendo l'inchiesta sui falsi De Chirico. La signora Far, nel corso del colloquio, ha spiegato i motivi per cui l'incarico di redigere il catalogo delle opere del pittore (che doveva appunto servire ai commercianti per evitare lo smacco dei falsi) fu affidato, nel '77, a Claudio Bruni...

Martedì riprende il processo per lo scandalo delle case Isveur

Con l'interrogatorio di quattro imputati, è proseguito ieri, nell'aula-palera del Foro Italiano, il processo per lo scandalo Isveur. Ieri mattina, fra gli altri, è stato ascoltato Pietro Marino, addetto alla segreteria dell'allora assessore alla XVI ripartizione Raniero Benedetto. Marino, che tornerà a deporre nei prossimi giorni, dovrà spiegare i criteri di assegnazione degli alloggi popolari.

La facoltà tira avanti oggi con 450 milioni: è la somma che riceveva dieci anni fa

Scienze rischia di chiudere le aule senza nuovi contributi del ministero

Conferenza stampa del presidente - Chiesto un finanziamento straordinario «Abbiamo due pullmini, tutti e due fermi: uno è rotto, e non possiamo pagare il meccanico, l'altro è nuovo ma non possiamo pagare il bollo di circolazione»

O arriva un finanziamento dal Ministero, oppure da dove? Ma intanto abbiamo rischiato che qualche Istituto (se non tutti) chiuda: è la denuncia di Giorgio Tece, preside della facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali. L'ha fatta ieri mattina nel corso di una conferenza stampa alla quale erano presenti i direttori dei maggiori istituti della facoltà...

quello stanziato per tutto il Paese? Ma intanto abbiamo bisogno comunque subito di un contributo straordinario per sopravvivere. Dovrebbe essere (la cifra non è stata detta) di almeno un miliardo. Giuseppe Montalenti, direttore di genetica, dice: già nel '65 partirono le nostre prime denunce. Figuriamoci in che stato siamo oggi. Abbiamo assistito lentamente, senza poter far nulla, Le scienze moderne hanno uno sviluppo veloce, rapidissimo: occorre stare alla testa di questo sviluppo, non lasciarsi dietro rischiando addirittura di essere tagliati fuori dalla ricerca internazionale. Ma come fare? Quest'anno è venuto persino il libro che fornisce la nostra biblioteca di volumi e riviste e ci ha annunciato che ci avrebbe tagliato tutti gli abbonamenti: non pagate mai, ha detto. Eri Manelli, direttore dell'Istituto di zoologia: avremmo bisogno di 20-25 milioni

l'anno per un minimo di ricerca, ma non l'abbiamo. In somma a 23 milioni, che ci bastano per sopravvivere. Basta pensare che la maggior parte dei fondi se ne va per le nostre tesi. Anna Farinacci direttrice di Paleontologia e Geologia: la geologia è uno dei campi più importanti oggi, siamo impegnati in ricerche sull'assetto del territorio, sulla rete idrica, sulla energia «alternativa». Eppure disponiamo in tutto di 27 milioni l'anno: 19 se ne andavano per la pulizia degli istituti, fino all'anno scorso. Quest'anno per fortuna il rettorato, ha assunto questa spesa a suo carico. Ma non che questo abbia risolto le nostre condizioni. Per esempio: abbiamo due pullmini per le ricerche sul campo. Uno è rotto e non abbiamo i soldi per farlo aggiustare. L'altro, invece è nuovo ma è ugualmente fermo: non abbiamo neanche i soldi per pagare il bollo di circolazione.

Umberto Masco, direttore di Matematica: il nostro è un macro istituto, ha un suo corso di laurea con 2500 studenti, e poi offre servizi ad altri corsi. Ci si muove in un contesto internazionale dal quale non ci si può isolare. D'altronde negli ultimi anni la «domanda» degli studenti è profondamente cambiata: chi voleva una formazione per insegnare (tutti prima del '68) presentava ora il trenta per cento degli studenti. Tutti gli altri vogliono una formazione tematico-informativa. Dobbiamo stare al passo con questo cambiamento, dovremmo adeguare l'Istituto.

In sciopero il personale della clinica per handicappati motori sul'Ardeatina

«S. Lucia»: lavoratori e degenti lottano insieme

Chiedono la completa attuazione della convenzione con la Regione, la ristrutturazione dei reparti, un rapporto più umano con i malati e l'allontanamento dell'attuale direttore sanitario - Le manovre per impaurire i ricoverati

Un fatto nuovo nella vicenda dei vari reparti, un prelievo concreto rapporto tra lavoratori e dirigenti è il ripristino del vecchio orario-vitto (cambiato inspiegabilmente dal direttore). Una piattaforma, come si vede, abbastanza organica, che chiama in causa la direzione sanitaria e il personale medico e infermieristico...

La vicenda della clinica come si ricorderà, cominciò due mesi fa. Un ricoverato, Salvatore Modica, venne espulso dall'istituto dopo che aveva «trasgredito» le norme disciplinari sull'orario di uscita. Ne nacque un dibattito sul funzionamento della clinica, sui metodi vigenti al suo interno, sulla ristrutturazione dei vari reparti, sul reinserimento dell'handicappato. Allora i lavoratori mantennero una posizione, per così dire «neutrale», sorvolando sull'episodio «punitivo» e su tutte le sue implicazioni.

Adesso, quindi, il personale paramedico e medico ha deciso di proclamare uno stato di agitazione, su una piattaforma che aveva fatto. Non ha accettato. E questo, dicono nella clinica, perché è falso ciò che dice. La convenzione non è integralmente applicata come Brandolin vorrebbe far credere. In essa infatti è previsto che ogni cento degenti debba avere il loro primario. Invece nella clinica per tutti i trecento ce n'è solamente uno. E poi la palestra, per cui è previsto un metro quadrato per ogni ricoverato mentre non se ne ha nemmeno mezzo.

Il direttore sanitario, a questo punto, sembra intenzionato ad usare tutta la sua autorità per intimidire i degenti e il personale infermieristico. In questi giorni è andato in giro per le stanze a dire ai ricoverati di andarsene, perché lo sciopero non finirà mai. Ma il suo garante i servizi di assistenza. Il che è falso, perché i lavoratori garantiscono, come è assuefatto del movimento sindacale, le misure di emergenza.

Il direttore sanitario, a questo punto, sembra intenzionato ad usare tutta la sua autorità per intimidire i degenti e il personale infermieristico. In questi giorni è andato in giro per le stanze a dire ai ricoverati di andarsene, perché lo sciopero non finirà mai. Ma il suo garante i servizi di assistenza. Il che è falso, perché i lavoratori garantiscono, come è assuefatto del movimento sindacale, le misure di emergenza.

Il direttore sanitario, a questo punto, sembra intenzionato ad usare tutta la sua autorità per intimidire i degenti e il personale infermieristico. In questi giorni è andato in giro per le stanze a dire ai ricoverati di andarsene, perché lo sciopero non finirà mai. Ma il suo garante i servizi di assistenza. Il che è falso, perché i lavoratori garantiscono, come è assuefatto del movimento sindacale, le misure di emergenza.

Il direttore sanitario, a questo punto, sembra intenzionato ad usare tutta la sua autorità per intimidire i degenti e il personale infermieristico. In questi giorni è andato in giro per le stanze a dire ai ricoverati di andarsene, perché lo sciopero non finirà mai. Ma il suo garante i servizi di assistenza. Il che è falso, perché i lavoratori garantiscono, come è assuefatto del movimento sindacale, le misure di emergenza.

ITALIA-URSS

Oggi, alle 16.30 e alle 19.30 nella sala della cinecittà dell'associazione Italia-URSS, in piazza dei Campitelli 2, verrà presentato il nuovo film di Igor Talankin e Padre Sergio.

Esterno Montino

Una decisione come quella dei licenziamenti, si legge in un comunicato diffuso al termine dell'assemblea, non è che insapira una situazione che è già molto critica.

Fermati su un'auto ad un posto di blocco dei carabinieri

Tenevano in casa un arsenale Tre arrestati a San Giovanni

A bordo della macchina c'erano due giovani con una pistola sotto il sedile e una borsa piena di arnesi da scasso

Il partito

ROMA - In Federazione regionale di responsabilità del comitato provinciale di coordinamento e di segreteria di zona della città e delle province su un'assemblea per la preparazione del XV congresso nazionale (Mazzini - Cervi).

Viterbo

Zepponi 19 Assemblee agricole (Basilicata); Zepponi 19 Riunioni donne (Giovanna Sarchi); Bagnola 15 Riunioni donne (Silviana Capri).

Ennesima provocazione contro un rappresentante della scuola

Fallisce un attentato contro il preside del «De Sanctis»

Solo per un caso la sua auto non ha preso fuoco - Nel sedile anteriore un sacchetto con la benzina e un fiammifero spento

Oggi ad Ariccia assemblea con Barca

Oggi alle ore 9.30, presso la Scuola sindacale di Ariccia è convocata un'assemblea dei quadri comunisti impegnati negli organismi dirigenti sindacali di categoria e di zona. L'incontro sarà concluso dal compagno Luciano Barca, della direzione del Partito.

Ennesima provocazione contro un rappresentante della scuola

Fallisce un attentato contro il preside del «De Sanctis»

Solo per un caso la sua auto non ha preso fuoco - Nel sedile anteriore un sacchetto con la benzina e un fiammifero spento

Oggi ad Ariccia assemblea con Barca

Oggi alle ore 9.30, presso la Scuola sindacale di Ariccia è convocata un'assemblea dei quadri comunisti impegnati negli organismi dirigenti sindacali di categoria e di zona. L'incontro sarà concluso dal compagno Luciano Barca, della direzione del Partito.

Ennesima provocazione contro un rappresentante della scuola

Fallisce un attentato contro il preside del «De Sanctis»

Solo per un caso la sua auto non ha preso fuoco - Nel sedile anteriore un sacchetto con la benzina e un fiammifero spento

Oggi ad Ariccia assemblea con Barca

Oggi alle ore 9.30, presso la Scuola sindacale di Ariccia è convocata un'assemblea dei quadri comunisti impegnati negli organismi dirigenti sindacali di categoria e di zona. L'incontro sarà concluso dal compagno Luciano Barca, della direzione del Partito.

Ennesima provocazione contro un rappresentante della scuola

Fallisce un attentato contro il preside del «De Sanctis»

Solo per un caso la sua auto non ha preso fuoco - Nel sedile anteriore un sacchetto con la benzina e un fiammifero spento

Oggi ad Ariccia assemblea con Barca

Oggi alle ore 9.30, presso la Scuola sindacale di Ariccia è convocata un'assemblea dei quadri comunisti impegnati negli organismi dirigenti sindacali di categoria e di zona. L'incontro sarà concluso dal compagno Luciano Barca, della direzione del Partito.

Ennesima provocazione contro un rappresentante della scuola

Fallisce un attentato contro il preside del «De Sanctis»

Solo per un caso la sua auto non ha preso fuoco - Nel sedile anteriore un sacchetto con la benzina e un fiammifero spento

Oggi ad Ariccia assemblea con Barca

Oggi alle ore 9.30, presso la Scuola sindacale di Ariccia è convocata un'assemblea dei quadri comunisti impegnati negli organismi dirigenti sindacali di categoria e di zona. L'incontro sarà concluso dal compagno Luciano Barca, della direzione del Partito.

Ennesima provocazione contro un rappresentante della scuola

Fallisce un attentato contro il preside del «De Sanctis»

Solo per un caso la sua auto non ha preso fuoco - Nel sedile anteriore un sacchetto con la benzina e un fiammifero spento

Oggi ad Ariccia assemblea con Barca

Oggi alle ore 9.30, presso la Scuola sindacale di Ariccia è convocata un'assemblea dei quadri comunisti impegnati negli organismi dirigenti sindacali di categoria e di zona. L'incontro sarà concluso dal compagno Luciano Barca, della direzione del Partito.

Ennesima provocazione contro un rappresentante della scuola

Ennesima provocazione contro un rappresentante della scuola

Ennesima provocazione contro un rappresentante della scuola

Ennesima provocazione contro un rappresentante della scuola